

## SORPRESE A SAGNALONGA

Di Flavia Botta

Sagnalunga , si sa, e' un posto meraviglioso, ma certo non privo di inconvenienti e difficoltà', soprattutto nel periodo invernale.

Ma ogni cosa va presa quasi come un gioco, l'acqua che si gela, il rubinetto che perde nel bel mezzo dell'inverno, la motoslitta che fa le bizze e ti abbandona sul piu' bello.

Ora la situazione e' un po' cambiata. Molti hanno la motoslitta che permette di far fronte a che ai piccoli inconvenienti, ma anni fa non era certo cosi'.

Bisognava avere spirito di avventura e una buona capacita' organizzativa per portare prima delle neviccate viveri, legna e tuttoil necessario per la stagione.

Ai primi di ottobre del 1990 era nata la nostra terzogenica Silvia.

Da bravi genitori organizzati ai Santi eravamo saliti con tutto il necessario per poter passare le vacanze di Natale con una piccolina di 3 mesi.

Chi ha figli sa che quando ci si muove con un neonato si deve fare praticamente un trasloco.

Scatoloni di pannolini, biberon, latte in polvere, ricambi di vestiti. Non avevamo dimenticato nulla e era arrivata a Sagnalunga anche una vecchia culla.

Tutto e' stato sistemato e il 27 dicembre con la seggiovia (!) da Cesana raggiungiamo casa.

I bimbi piu' grandi erano eccitatissimi e la piccolina si guardava intorno uno po' stupita ,perche' manco a farlo apposta quel giorno nevicava e lei era tutta imbacuccata in una mantella impermeabile.

Ma la grande sorpresa e' stata quando abbiamo voluto metterla a dormire. Silvia in tre mesi era cresciuta e la culla era diventata corta e aveva i piedini di fuori!

Consulto di famiglia e per fortuna sotto i letti a castello c'erano due capienti cassetti, uno dei quali imbottito con coperte e cuscini e ' diventato un comodo lettino per la nostra bimba.

Mai perdersi d'animo! Nuovi genitori ricordate che ogni problema si risolve con un po' di ingegno e spirito di adattamento!